

### **INDICE**

#### **NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE**

1. 2012, Come trovare un posto insegnante in Lombardia: si farà un concorso d'Istituto.
2. 2012-2013 – Docenti, confermato lo stop ai tagli
3. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno destinati ai docenti in esubero
4. L'8 per mille all'edilizia scolastica

#### **INIZIATIVE E CAMPAGNE**

- 1 giugno – Piccoli Comuni, Grande Scuola
- 3 giugno – Voler Bene all'Italia – La festa dei Piccoli Comuni
- 5 giugno – Premiazione Un Libro per l'Ambiente

#### **FORMAZIONE**

- 21,22,23 giugno - Assemblea Educatori di Legambiente

### **Notizie e commenti sul mondo della scuola e della formazione**

#### **1. 2012 Come trovare un posto da insegnante in Lombardia? Si farà un concorso d'Istituto.**

L'idea ventilata anni fa nel Disegno di legge Pittoni, si è concretizzata nel recente progetto di legge 146 della Giunta lombarda approvato il 4 aprile, "Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione" che nell'art. 8 consente alle scuole di reclutare direttamente gli insegnanti attraverso concorsi d'istituto.

I partiti della maggioranza sostengono che si utilizzeranno solo gli insegnanti iscritti nelle graduatorie provinciali fino ad esaurimento e che saranno garantite imparzialità, trasparenza e pubblicità nella selezione, ma le organizzazioni sindacali e il comitato nazionale dei precari hanno molti dubbi, in quanto ritengono che questa legge sia l'anticamera della privatizzazione del reclutamento degli insegnanti e rappresenti un pesantissimo strappo istituzionale nei confronti dell'unità del Paese.

La modifica prevede, infatti, che, a titolo sperimentale e per un triennio, le istituzioni scolastiche statali possano organizzare concorsi differenziati a seconda del ciclo di studi, al fine di reclutare personale docente necessario a svolgere le attività didattiche annuali" e che sia "ammesso a partecipare alla selezione il personale docente del comparto scuola che conosca e condivida il progetto e il patto per lo sviluppo professionale che costituiscono parte integrante del bando di concorso di ciascun istituto scolastico".

Tali misure limitano la libertà d'insegnamento dei docenti, dovendo sottostare a un non ben specificato "progetto e patto per lo sviluppo professionale" e asservendoli di fatto alla volontà dei Dirigenti scolastici dei singoli istituti. Tale legge fa, infatti, saltare uno dei capisaldi del Sistema Nazionale di Istruzione, ovvero il Sistema di Reclutamento Nazionale basato sulle graduatorie provinciali, in cui si valutano i titoli e gli anni d'insegnamento, in altre parole le competenze raggiunte e l'esperienza acquisita sul campo, per passare a un sistema arbitrario e clientelare come quello della chiamata diretta dei presidi. E' un metodo assurdo, pericoloso e anticostituzionale.

L'opposizione delle organizzazioni sindacali si estende anche alla dichiarazione del Ministro Profumo "Stiamo ragionando su una possibile sperimentazione. Nel decreto semplificazioni è stato intrapreso il

percorso verso l'autonomia responsabile delle scuole e si potrà prevedere il trasferimento della quota di fondo di funzionamento ordinario alle singole scuole, perché possano gestirlo in modo autonomo".

La "chiamata diretta" da parte delle scuole lombarde dei supplenti abilitati non risolverà affatto i problemi delle scuole statali che, come nel resto del Paese, soffrono da anni a causa di tagli trasversali agli organici e ai finanziamenti.

La scuola ha bisogno di organici funzionali, stabilizzazione dei precari per eliminare il turn over e garantire continuità didattica, del rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro scaduto nel 2009 e di piani formativi e di aggiornamento di lungo respiro, nonché di un serio piano di rifinanziamento che restituisca le risorse tagliate dalla Legge n. 133 del 2008.

## 2. 2012-2013 – Docenti, confermato lo stop ai tagli

In questo panorama non certamente idilliaco, la notizia del mantenimento degli organici della scuola per l'anno 2012\2013 appare come una boccata d'ossigeno.

Nell'ambito dell'incontro sugli **organici docenti** con il Ministro Profumo, si è appreso che dopo i tre anni di devastazione prodotti dal taglio epocale della Riforma Gelmini, il rischio che si profilava, una ulteriore riduzione determinata dall'applicazione dei nuovi Regolamenti nelle classi terze della scuola secondaria di secondo grado e nelle classi quarte della scuola primaria, viene scongiurato.

Durante l'incontro con il Ministro il sindacato aveva messo in evidenza la necessità di **incrementare il numero dei posti fin dall'organico di diritto** per corrispondere sia all'aumento del numero degli alunni (+9000 circa complessivamente), che alle necessità di estensione del tempo scuola, del tempo pieno e del potenziamento dell'offerta formativa e all'emergenza derivante dalla dispersione scolastica, in modo particolare nel Mezzogiorno. Inoltre, la FLC CGIL aveva chiesto di **affrontare concretamente le questioni delle dotazioni organiche sia del personale docente che ATA**, rispetto ad alcuni obiettivi fondamentali (innalzamento dei livelli di istruzione, abbandono scolastico, qualità complessiva del sistema di istruzione) anche in relazione alle innovazioni normative (organico funzionale).

In questo senso è importante che si affronti un nodo che affligge la scuola pubblica italiana, vale a dire l'alto numero di lavoratori e lavoratrici precarie.

Il **Ministro Profumo** nella sua breve risposta aveva confermato l'intenzione di avviare una interlocuzione con il MEF per **incrementare l'organico di diritto con quote di posti dell'organico di fatto** e aveva condiviso la necessità di avviare tavoli tecnici sulle singole questioni. I tavoli che si sono aperti riguardano, il primo gli enti pubblici di ricerca per i quali il capo dipartimento del MIUR si è impegnato a fornire la ricognizione del precariato esistente e delle varie tipologie contrattuali flessibili a partire dai 12 enti vigilati dal MIUR e il secondo il reclutamento del personale della scuola e del precariato. Il responsabile ministeriale del secondo tavolo ha comunicato l'intenzione del ministro Profumo di affrontare la problematica del reclutamento attraverso l'indizione di concorsi, mentre per il precariato una prima risposta consiste nell'indire dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

## 3. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno destinati ai docenti in esubero

Il MIUR ha emanato la [nota 2935 del 17.4.2012](#) con la quale si trasmette il [decreto direttoriale 7 del 16.4.2012](#) che istituisce e regola appositi percorsi formativi finalizzati alla realizzazione del "*Profilo del docente specializzato per le attività di sostegno*", percorsi destinati agli insegnanti delle classi di concorso in esubero. Ai corsi si accede su base volontaria. La [nota](#) rinvia a successiva comunicazione le modalità e i tempi per l'individuazione dei corsisti. I corsi saranno attivati in tre moduli, equivalenti ciascuno a 20 CFU, corrispondenti a tre livelli (base, intermedio, avanzato), con prova finale e valutazione. Al [decreto](#) sono acclusi [due allegati](#): la descrizione del profilo del docente specializzato (all. A); l'elenco delle attività formative (insegnamenti, attività laboratoriali e di tirocinio (all. B).

La durata dei percorsi è stata accorciata in maniera consistente riducendoli a poco più di 400 ore. Le reazioni del Sindacato Nazionale dei docenti di sostegno e dei sindacati Scuola unitari non sono favorevoli a questa modalità di risoluzione del problema degli esuberanti dato che si determinerebbe una disparità di specializzazione tra i nuovi docenti di sostegno e quelli attuali, che l'hanno acquisita attraverso corsi biennali e un monte ore molto più elevato di quello che viene proposto con la Nota 2935. Si paventa anche una perdita di posti per i docenti di sostegno che attualmente hanno un contratto a tempo determinato. Si

potrebbe, invece, utilizzare il personale in esubero che si è determinato con la riforma Gelmini soprattutto negli Istituti Superiori, valorizzandone le competenze acquisite per potenziare e qualificare l'offerta formativa degli Istituti.

#### **4. L'8 per mille all'edilizia scolastica**

Le condizioni delle scuole in Italia sono davvero allarmanti, sono urgenti interventi per renderle più sicure, per dotarle di laboratori e di spazi per le innovazioni didattiche. Legambiente e Cittadinanzattiva, attraverso una serie di dossier e rapporti, denunciano il problema della qualità dell'edilizia scolastica nella dimensione territoriale e nazionale. Osservando i dati emerge un quadro preoccupante, molti sono i rilievi critici, ma quello del reperimento delle risorse finanziarie risulta uno degli aspetti più seri ed urgenti da affrontare. Sulla base di questi rapporti e da un'iniziativa dell'Associazione Benvenuti in Italia, la senatrice del Pd Mariangela Bastico ha presentato uno specifico disegno di legge per consentire ai cittadini di indirizzare parte dell'8x1000 dello Stato all'edilizia scolastica. Di sicuro genitori, zii e nonni sarebbero ben contenti che i soldi delle loro tasse fossero utilizzati per le scuole dei propri figli o nipoti. Investire nella riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico vuol dire assicurare serenità ad una comunità di nove milioni di persone che quotidianamente trascorre parte della propria vita all'interno degli edifici scolastici, nonché contribuire allo sviluppo del senso civico, alla crescita e formazione dei cittadini più giovani, e del Paese. Speriamo dunque che questo disegno venga presto approvato affinché chiunque lo desideri possa partecipare al miglioramento delle scuole e contribuire alla sicurezza e all'educazione delle nostre future generazioni.

### **Iniziative e campagne**

#### **1 Giugno – Piccoli Comuni, Grande Scuola**

Venerdì 1° giugno si terrà la giornata [Piccoli Comuni Grande Scuola](#), inserita all'interno dell'iniziativa nazionale dei piccoli comuni, **Voler Bene all'Italia**, che si svolgerà la domenica 3 giugno. Per la scuola del piccolo comune sarà un'occasione per valorizzare il proprio lavoro, farsi conoscere e ribadire il proprio ruolo per la coesione sociale delle comunità più piccole. Sotto il motto "DOVE LA SCUOLA NON SPOPOLA", si vuole mettere in evidenza l'impegno di tante scuole virtuose che per i piccoli comuni italiani sono presidi culturali ed educativi unici, ma anche antidoto per lo spopolamento e la perdita di cittadini e famiglie giovani.

Tante le iniziative presenti sul territorio. A Rotonda in provincia di Potenza i ragazzi dell'I. C "Don Bosco" faranno da ciceroni ai ragazzi dell' I.C "Don L. Milani - primaria "T. Trotta" di Potenza lungo le strade e vicoli del loro paesino. A L'Aquila si riuniranno le scuole di due Istituti comprensivi di alcuni piccoli comuni della provincia per svolgere attività di tipo laboratoriale con particolare attenzione al tema della salvaguardia dei beni culturali e dell'edilizia scolastica, efficienza energetica e fonti rinnovabili. Le scuole di Sambuci e Ciciliano saranno impegnate in una giornata tutta dedicata alle visite guidate e a escursioni lungo i sentieri naturalistici prossimali mentre a Belforte (PU) la giornata è dedicata all'inaugurazione della scuola elementare ristrutturata e alla presentazione del nuovo progetto e.co.le. - elettronico cooperative learning scuola di qualità'.

#### **3 giugno 2012 – Voler Bene all'Italia**

Tornano in piazza duemila borghi per la IX edizione di Voler Bene all'Italia, l'iniziativa nazionale che Legambiente dedica ai piccoli comuni italiani, nata nel 2004 per valorizzare le eccellenze della nostra terra: prodotti tipici, tradizioni, sapori e culture, paesaggio e biodiversità, patrimonio artistico minore e nuove tecnologie. Ma anche buon governo dei territori e capacità di innovare e competere sul mercato globale. Come ogni anno, Voler Bene all'Italia è un'occasione per celebrare i tesori dei nostri borghi, le coltivazioni agricole tradizionali, i mestieri e i saperi tramandati alle nuove generazioni e le economie più solide del made in Italy. Un appuntamento dedicato soprattutto a chi ama e sa valorizzare i tesori e le bellezze di questo grande patrimonio italiano, realtà preziose che hanno contribuito alla storia, all'identità e al futuro del nostro Paese. Da Fivizzano in Lunigiana a Favignana nelle Egadi, saranno molti gli eventi e i luoghi dove andare a curiosare in occasione del 3 giugno.

Eccone alcuni dove poter passare una giornata in occasione di Voler bene all'Italia: in Lunigiana a Fivizzano (MS) per chi ama i sapori della terra, ancora in Toscana a Terricciola (PI) per l'agricoltura di qualità e a Isola del Giglio (GR) per inaugurare la Festa della Maremma, in Sicilia a Favignana (TP) per chi ama il mare e le sue tradizioni, in Umbria a Tuoro sul Trasimeno (PG) sulle tracce di Annibale per un turismo verde, e ancora nel Lazio a Montenero Sabino (RI) per unire pace e sostenibilità, a San Marco dei Cavoti (BN) in Campania dove si produce il migliore made in Italy, a Posada e Isili in Sardegna per il parco fluviale e per lo storico trenino verde, in Friuli a Pulfero (UD) sulle tracce dell'orso e nelle Marche a San Ginesio (MC) tra cantastorie, percorsi culturali e prodotti tipici e infine a Roccella Jonica (RC) in Calabria e a Genzano di Lucania (PZ) in Basilicata con i comuni dell'Alto Bradano per scoprire le comunità virtuose del sud. Per informazioni [www.piccolagrandeitalia.it](http://www.piccolagrandeitalia.it)

### **5 giugno - Premiazione Un libro per l'Ambiente**

Il [Premio "Un libro per l'ambiente"](#) promosso da Legambiente e La Nuova Ecologia, giunto alla sua 14a edizione, promuove la migliore editoria, ha affidato anche quest'anno la scelta dei due migliori libri vincitori di narrativa ambientale e di divulgazione scientifica per bambini ad una giuria di 2000 giovani lettori. Come ogni anno la giuria di esperti (composta da Ermanno Detti, Walter Fochesato, Rossana Sisti, Alberto Oliverio, Vanessa Pallucchi, Vichi De Marchi e Tito Vezio Viola) ha selezionato i migliori tre libri per la Narrativa e i migliori tre per la Divulgazione.

Per la **Sezione Narrativa** risultano selezionati:

- P. Dalmaso - La banda del mondo di sotto, edizioni EDT;
- A. Umana – A. Iacurci - La zampa dell'ombrello, edizioni Orecchio Acerbo
- C. Carminati - Il mare in una rima, Nuove Edizioni Romane.

Per la **Sezione Divulgazione**:

- A. Losacco – E. Manghi - Che cos'è il Global Warming? Editoriale Scienza;
- C. Darwin – F. Negrin - In riva al fiume, edizioni Gallucci;
- A. Pellai - Tutti a tavola, edizioni Erickson.

Il 5 giugno autori e editori incontreranno i bambini per confrontarsi con loro e solo allora conosceremo i titoli vincitori votati a maggioranza dai giovani lettori. In bocca al lupo a tutti!

### **Formazione**

#### **21, 22, 23 giugno – Assemblea Educatori di Legambiente**

Si svolgerà la seconda [Assemblea degli Educatori di Legambiente](#): un appuntamento importante in cui gli educatori dell'associazione provenienti da tutta Italia si incontreranno per affrontare i temi dell'educazione oggi e per progettare insieme nuovi percorsi da intraprendere nel prossimo biennio. L'Assemblea sarà ospitata a Senigallia all'interno di [Festambiente Ragazzi](#), la festa di Legambiente dedicata agli under 14, che si svolgerà dal 16 al 23 giugno.

\*\*\*\*\*

#### **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo, scrivi a [legambientescuola@legambiente.it](mailto:legambientescuola@legambiente.it) inserendo nell'oggetto "unsubscribe",

Per consultare il sito di Legambiente: [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Sul sito di Legambiente Scuola e Formazione l'archivio dei numeri di Legambiente Scuola News: [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

**Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione:** versamento di € 30 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

\*\*\*\*\*

**Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma**

**Tel 06.86268350 - Fax 06.23325782 Email: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)**